



**Giovedì 17 dicembre presso Palazzo Vanvitelliano di M.S. Severino, si è tenuto un seminario sulla prevenzione della morte improvvisa, a cura dell'Associazione "Grazie di Cuore" e presieduta dal consigliere Carmine Landi**

Non una giornata qualunque, quella di giovedì 17 a **M.S. Severino**, dove si è tenuta la giornata di formazione e sensibilizzazione sul tema **"Strategie di morte improvvisa nella popolazione e negli sportivi"**. Hanno preso parte al seminario sul tema, così tanto particolare e delicato, il sindaco **Giovanni Romano**, il **dottor Maurizio Santomauro** dell'università "Federico II" di Napoli; **Dottor Raffaele Vincenzi**, responsabile del C.O. 118 di Salerno e infine ha preso parola anche il **Dottor. Vincenzo Iannotta**, medico dello sport dell'ASL di Salerno.

Prima che prendessero parola gli esperti in materia, il sindaco di M.S. Severino Giovanni Romano, ha voluto non solo ringraziare i presenti ma ha posto l'accento sullo straordinario impegno profuso dal **Dottor Carmine Landi**, consigliere comunale e **Presidente della Commissione Consiliare permanente Politiche Sociali**: *"Ringrazio il Dottor Carmine Landi e l'organizzazione **"Grazie di Cuore"** per avere brillantemente svolto il loro impegno, per giunta senza alcun onere per le casse de Comune. E' grazie a loro, se oggi le strutture pubbliche e private sono dotati di*

*defibrillatori, organizzando tra l'altro dei corsi formativi affinché se ne faccia sempre il miglio utilizzo”.*

Il Sindaco ha poi continuato poi dicendo che: *“Oggi San Severino è una delle **47 città Cardio Protette** e attraverso varie iniziative, si è cercato di lanciare chiari messaggi di sensibilizzazione a tutta la Comunità affinché prenda sempre più coscienza di quanto importante possa essere la **prevenzione** e cerchi di abbassare sempre di più il numero di queste **tragiche morti**.”*

Il dr. **Maurizio Santomauro**, cardiologo e docente della “Federico II” di Napoli, invece è subito entrato nel vivo della questione sottolineando il ruolo importante che hanno le scuole per quanto riguarda la prevenzione: *“Perché se si inizia dalla scuola ad insegnare a fare prevenzione, è più facile che si formino cittadini più consapevoli e preparati. In paesi come la Norvegia e la Svezia, le **manovre di Primo Soccorso** vengono insegnate già nelle scuole elementari, con un libro pieno di disegni molto semplice, in cui viene spiegato quale numero bisogna chiamare nelle emergenze, come chiamarlo e soprattutto vengono spiegate le prime manovre di soccorso da impiegare”.*

Il discorso del dr. Santomauro ha abbracciato anche il tema di un'alimentazione sana da seguire, questo affinché possa aiutare a prevenire qualsiasi tipo di problema. Poi rivolgendosi a un gruppo di bambini di una scuola elementare, presente per l'occasione, attraverso la visione di alcuni filmati, ha cercato di spiegare il modo corretto di adoperare alcune manovre, come la **manovra di Hemlich**, nel caso in cui ci si trovi dinanzi ad un principio di soffocamento.

Alla fine del suo discorso, ha preso la parola il **dr. Vincenzo Iannotta**, ponendo il focus dell'attenzione sulle **morti improvvise** nel mondo dello sport. Tra le tante cose dette, il dr. Iannotta ha tenuto a fare una netta distinzione tra **morti improvvise e arresto cardiaco**: *“Per morti improvvise, cioè morti senza preannuncio e senza sintomi premonitori che arrivano come un fulmine a ciel sereno, personalmente ne ho viste davvero pochissime. Invece nella stragrande maggioranza dei casi, queste morti arrivano da situazione annunciate e in alcuni casi anche da situazioni in cui vengono sottovalutate le cose più piccole. In pratica va in **cortocircuito il nostro cuore**, e in quel caso o accade che riparta a battere spontaneamente o ci dobbiamo avvalere di personale medico specializzato.”*

A conclusione del suo discorso, il dr. Iannotta ha fatto notare l'importanza capitale che riveste la visita medica affinché si possa scoprire in tempo, eventuali problematiche cardiache e non solo: *“Molto spesso parecchi ragazzi sottovalutano l'importanza della visita medica o molti, consapevoli di un problema pregresso, cercano di nascondere il problema, non rendendosi conto a cosa potrebbero andare incontro. Io*

*personalmente, molte volte ho dovuto fermare atleti che non erano assolutamente in grado di praticare un'attività sportiva. Quindi è necessarie fare continuamente visite mediche”*

Il seminario, grazie a questi importanti interventi, ci ha fatto capire come non deve venire meno l'attenzione verso la nostra salute e che questa debba essere sempre monitorata.